

La frequenza con cui in tutto il territorio nazionale, ed in particolare nel Mezzogiorno ed in Sicilia, si manifestano alluvioni e frane richiede una riflessione sul possibile miglioramento del quadro legislativo sulla difesa del suolo attualmente vigente e sul modo di rendere più efficace la relativa azione tecnico-amministrativa.

L'analisi di alcuni eventi particolarmente gravi e delle esperienze compiute per ridurre la vulnerabilità del territorio, da una parte, e la conoscenza di metodologie, tecniche ed esperienze adottabili per la pianificazione e la realizzazione degli interventi necessari, dall'altra, possono contribuire alla predisposizione di più efficaci misure per la mitigazione del rischio da alluvione e da frana.

Queste misure –che la drammaticità della cronaca vuole urgenti- interessano sia il quadro legislativo ed istituzionale, sia l'azione tecnico-amministrativa, come pure –forse con maggiore incisività- l'approccio di ciascun cittadino col territorio.

In questo momento in cui si avvia in Sicilia una nuova organizzazione degli Assessorati e dei Dipartimenti regionali, in un disegno di riordino e di semplificazione amministrativa, sembra necessario cogliere gli stimoli della direttiva europea 2007/60 sulle alluvioni e del Libro Bianco sui cambiamenti climatici, per privilegiare gli interventi di prevenzione in fase di aggiornamento degli strumenti di pianificazione, e per utilizzare proficuamente i finanziamenti pubblici regionali e comunitari, e le nuove disponibilità finanziarie promesse dallo Stato, per predisporre più validi strumenti per la difesa del territorio e per realizzare i necessari interventi.

Il Convegno intende stimolare la discussione su questi temi, e promuovere la convergenza dell'azione di Regione, enti, università, professionisti, imprese e cittadini per una efficace difesa del territorio.

## PROGRAMMA

### **09:30 Registrazione**

### **10:00 Saluti**

- ing. Salvatore Alecci, *Presidente Sezione Sicilia Orientale AII*
- prof. Emilio Giardina, *Presidente CSEI Catania*
- prof. Agatino Russo, *Preside Facoltà di Agraria, Università di Catania*
- prof. Luigi Fortuna, *Preside Facoltà di Ingegneria, Università di Catania*
- ing. Carmelo Maria Grasso, *Pres. Ordine degli Ingegneri Prov. Catania*
- arch. Luigi Longhitano, *Pres. Ordine degli Architetti PPC Prov. Catania*

### **A: Esperienze di alluvioni e frane. Analisi e interventi**

*coordinatore: prof. Massimo Veltri Presidente Associazione Idrotecnica Italiana*

- 10:30 A1. Interventi strutturali per la mitigazione del rischio da colate alla luce dell'esperienza di Sarno**  
*prof. Pasquale Versace, Università della Calabria*
- 10:50 A2. Criteri degli interventi per la mitigazione del rischio da frana in Campania**  
*prof. Leonardo Cascini, Dip. Ingegneria Civile, Università di Salerno*
- 11:10 A3. Analisi idrologica ed idraulica dell'alluvione del primo ottobre 2009 nel messinese**  
*prof. Enrico Foti, prof. Antonino Cancelliere, Università di Catania*
- 11:30 A4. Analisi delle frane causate dalle piogge intense del primo ottobre 2009 nel messinese**  
*prof. Michele Maugeri, Università di Catania*
- 11:50 A5. Esperienze della Protezione Civile nella gestione delle emergenze da alluvione e da frana in Sicilia**  
*ing. Salvatore Cocina, Dirigente, Regione Siciliana*

### **B: Rischio da alluvioni e da frana. Analisi e mitigazione**

*coordinatore: prof. Salvatore Indelicato, Direttore CSEI Catania*

- 12:10 B1. Interventi di mitigazione del rischio da frana**  
*prof. Ernesto Motta, Università di Catania*
- 12:30 B2. Applicazioni del telerilevamento per il monitoraggio e la mappatura rapida delle frane**  
*prof. geol. Nicola Casagli, Università di Firenze*
- 12:50 B3. Esperienze nella difesa dalle colate detritiche**  
*dott. geol. Giorgio Giacchetti, Responsabile Area tecnica Maccaferri*
- 13:10 pausa pranzo**
- 14:30 B4. Inquadramento normativo e metodologie per la pianificazione degli interventi di mitigazione del rischio da alluvione**  
*prof. Bartolomeo Rejtano, Università di Catania*
- 14:50 B5. L'esperienza dei Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Siciliana**  
*dott. geol. Giovanni Arnone, Dirigente, Regione Siciliana*
- 15:20 B6. La direttiva europea 2007/60 sul rischio di alluvione, attuazione in Italia**  
*ing. Giuseppina Monacelli, ISPRA*

### **C: Riflessioni e proposte per la difesa del territorio**

*coordinatore: ing. Salvatore Alecci, Presidente Sezione Sicilia Orientale AII*

### **15:40 Interventi programmati e dibattito**

- ing. Gaetano Fedè, *Pres. Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia*
- dott. geol. Gianvito Graziano, *Pres. Ordine regionale dei Geologi della Sicilia*
- arch. Rino La Mendola, *Pres. Consulta degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Sicilia*
- dott. agr. Salvatore Rizzo, *Presidente Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia*
- geom. Andrea Vecchio, *Presidente ANCE Catania*

### **16:40 Tavola rotonda**

- ing. Pietro Lo Monaco, *Dirigente generale Dipartimento Protezione Civile, Regione Siciliana*
- ing. Vincenzo Sergio Sansone, *Dirigente Servizio Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, Regione Siciliana*
- prof. Salvatore Barbagallo, *Dirigente generale Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, Regione Siciliana*
- prof. Giuseppe Rossi, *Università di Catania*
- prof. Massimo Veltri, *Presidente Nazionale Associazione Idrotecnica Italiana*
- on. dott. Roberto Di Mauro, *Assessore Territorio ed Ambiente, Regione Siciliana*

### **18:00 Conclusioni**

- on. dott. Raffaele Lombardo, *Presidente della Regione Siciliana*

## SCHEMA DI ISCRIZIONE

### **CONVEGNO REGIONALE Rischio da alluvione e da frana e difesa del territorio Catania, 29 gennaio 2010**

Cognome .....

Nome .....

Qualifica .....

Ente/Azienda.....

Indirizzo.....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Tel ..... Fax .....

e-mail: .....

*Informativa sul trattamento dei dati personali (L. 196/2003).*

I dati acquisiti sono utilizzati da AII per l'organizzazione del Convegno e possono essere utilizzati per comunicazioni inerenti la attività propria o di Associazioni affini o inerenti attività affini, anche commerciali.

non sono interessato a ricevere ulteriori comunicazioni da AII

non sono interessato a ricevere comunicazioni da altri soggetti

data ..... firma .....